

Tra

ANCE PAVIA Collegio dei Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Pavia, rappresentato dal geom Mario Macellari, assistito dal Direttore Mario Righini;

L'Associazione Artigiani della Provincia di Pavia "CONFARTIGIANATO IMPRESE" rappresentata dal Presidente Giuseppe Daidone, congiuntamente al rappresentante di categoria Rasim Kajdic, assistiti dal Direttore Ezio Tiraboschi e dal responsabile sindacale Massimo Corbella;

Confartigianato Imprese Lomellina, rappresentata dal Presidente Stefano Bellati, congiuntamente con il rappresentante di categoria Giuseppe Corsari, assistiti dal Segretario Carlo Ornati;

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale Pavese, rappresentata dal Presidente Franco Durio, congiuntamente al Presidente "Cna Costruzioni" Roberto Rovati, assistiti dal Direttore Paolo Ventura;

Associazione Artigiani dell'Oltrepò Lombardo, rappresentata dal Presidente Carlo Arata, assistito dal Direttore Mario Campeggi;

Unione Liberi Artigiani della Provincia di Pavia, rappresentata dal Presidente Lino Vercesi, assistito dalla responsabile sindacale Maria Rita Filetti;

Associazione Artigiani di Casteggio e Zona, rappresentata dal vice segretario Lucio Rosolen;

Associazione Varzese Artigiani, rappresentata dal Presidente Giuseppe Scotti, assistito dal Direttore Gianluca Bisio;

C.A.S.A. - Associazione Artigiani della Lomellina di Mede, rappresentata dal Presidente Ezio Lanciotti, assistito dalla responsabile sindacale Antonella Negri;
e

Le federazioni Provinciali e Territoriali di Pavia della FeNEAL UIL, della FILCA CISL e della FILLEA CGIL, rappresentate rispettivamente dai Segretari Generali, Sigg.ri G.Claudio Succi, Marco Boveri, Gianlugi Sgorba,

premessi che

il presente accordo reitera la validità, fino a disdetta, di tutti gli accordi vigenti che non siano espressamente modificati ai punti che seguono,

- viste le risultanze del bilancio della Cassa Edile 2007/2008 e l'andamento della gestione 2008/2009,
- Visto quanto previsto in materia di rimborso alle imprese per la formazione del personale dal CCPL 8 novembre 2006,
- Verificate le risultanze per il biennio 2007/2009 dei fondi costituiti presso la Cassa Edile di Pavia per l'erogazione ai lavoratori dell'indennità di trasporto e per la fornitura di indumenti e DPI, nonché l'andamento del Fondo Prevedi,
- visto quanto previsto in materia di carenza per malattia uguale o inferiore ai 6 giorni dai vigenti CCNL e dai CCPL, integrati dagli accordi provinciali applicativi sottoscritti dalle parti,

si conviene e si stipula quanto segue:

1. **Rimborsi alle imprese per la formazione** - Dal 1/10/2009 i rimborsi per la formazione dei lavoratori saranno erogati alle imprese regolarmente iscritte alla Cassa Edile di Pavia da almeno sei mesi ed in possesso dei requisiti per la concessione del DURC, in misura percentuale degli importi previsti calcolata in rapporto proporzionale alla media delle ore di lavoro denunciate e versate negli ultimi sei mesi dalle imprese richiedenti, considerando in 150 ore mensili per lavoratore (calcolate sulla base dei criteri definiti dai vigenti CCPL per l'accesso al "bonus premiale") il requisito necessario per l'acquisizione del 100% dei rimborsi stessi.
2. **Requisiti per assistenze ai lavoratori** - Dal 1/10/2009 per avere diritto alle assistenze, il lavoratore deve risultare, alla data dell'evento o della presentazione della domanda, alle dipendenze di una impresa iscritta alla Cassa Edile di Pavia ed in possesso dei requisiti di regolarità previsti per l'acquisizione del DURC o, se

si trova in stato di disoccupazione, deve aver interrotto l'ultimo rapporto di lavoro da non più di sei mesi con un'impresa esercente l'attività edile o affine iscritta alla medesima Cassa.

Il lavoratore, inoltre, deve aver maturato uno dei seguenti requisiti:

dal 1/10/2009 700 ore lavorative nel semestre precedente; dal 1/10/2010 800 ore lavorative nel semestre precedente;

dal 1/10/2009 1.400 ore lavorative nell'anno precedente; dal 1/10/2010 1.600 ore lavorative nell'anno precedente;

il requisito richiesto al 3° punto del secondo comma dell'allegato **G)** dell'accordo provinciale 8/11/2006 si intende invariato salvo verifica da effettuarsi entro il 31/03/2010:

Nel calcolo delle ore vengono considerate, previo opportuna certificazione, anche quelle denunciate presso altre Casse Edili che accettino la reciprocità dei trattamenti.

Agli effetti di cui sopra si computano le ore di assenza per:

malattia, infortunio e malattia professionale;

sciopero;

integrazione per sospensione o riduzione dell'attività con intervento della CIG;

ferie, permessi retribuiti, permessi non retribuiti nel limite di 40 ore annue, permessi sindacali ed assemblee;

aspettativa;

assenza ingiustificata solo se vi è stata irrogazione di sanzione disciplinare;

provvedimenti restrittivi adottati dall' autorità giudiziaria;

previste dal D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, recante "Norme a tutela della maternità e paternità";

assistenza a un parente disabile;

donazione sangue;

congedo matrimoniale;

richiamo alle armi o vigili del fuoco o protezione civile.

Entro il 31/03/2010 le parti verificheranno congiuntamente i dati dell'andamento delle prestazioni extracontrattuali e delle ore medie per lavoratore denunciate alla Cassa Edile nei primi mesi dell'esercizio 2009/2010 e valuteranno l'opportunità di anticipare al 1/04/2010 l'entrata in vigore dei requisiti per l'accesso alle prestazioni previsti dal presente accordo per il 1/10/2010.

Le parti, condividendo l'esigenza di procedere entro il 30/09/2012 alla sostanziale armonizzazione dei criteri di reciprocità e dei requisiti per l'accesso alle prestazioni extracontrattuali della Cassa Edile di Pavia con quelli previsti nell'insieme delle Casse Edili della Lombardia, convengono di procedere annualmente alla loro verifica ed eventuale aggiornamento.

3. **Contribuzione APE** - A far data dal 1° ottobre 2009 il contributo APE ordinaria a carico delle imprese è fissato nella misura del 3,00%.

Entro il 30 settembre 2010, le parti sottoscritte procederanno ad una verifica delle risultanze relative alle contribuzioni ed alle erogazioni sulla base dei dati forniti dalla Cassa Edile per procedere ad applicare gli appositi correttivi finalizzati a garantire l'esigenza gestionale del fondo.

4. **Contribuzione DPI** - A far data dal 1° ottobre 2009 il contributo per la fornitura indumenti e DPI passerà dallo 0,35% allo 0,25%. Le parti danno mandato al comitato di Presidenza della Cassa Edile di valutare la possibilità di incrementare in via straordinaria per l'anno in corso le forniture di indumenti e DPI.

5. **Indennità trasporto** - A far data dal 1° ottobre 2009 il contributo per l'indennità di trasporto passerà dallo 0,90% all' 1,10%; inoltre, sempre a far data dal 1° ottobre 2009, fermo restando quanto previsto in materia dal vigente CCPL, la Cassa Edile erogherà ai lavoratori l'indennità di trasporto nella misura di € 0.11 orari.

6. **Contribuzione PREVEDI** - A decorrere dal 1° ottobre 2009 la contribuzione al Fondo Prevedi, attualmente pari allo 0,19%, viene stabilita in misura pari allo 0,15%.

7. **Fondo CIGO apprendisti** - Il fondo CIGO apprendisti costituito presso la Cassa Edile sarà alimentato in misura adeguata allo specifico fabbisogno annuale con le eccedenze del Fondo Prevedi. Qualora tali risorse non risultassero sufficienti alla copertura del fabbisogno effettivo del Fondo CIGO apprendisti, le parti procederanno con specifica intesa alla copertura necessaria. Conseguentemente, dal 1° ottobre 2009, cesseranno le contribuzioni a carico delle imprese previste dagli accordi nazionali del 18 giugno 2008 per l'industria e del 23 luglio 2009 per l'artigianato, nonché dall'accordo provinciale 12 maggio 2009. Resta inteso che quanto con il presente non modificato, e, specificatamente il disposto del punto 4) dell'accordo 12 maggio 2009, continuerà a trovare applicazione.

8. **Carenza malattia** - Dal 1/10/2009, in ottemperanza a quanto previsto in materia dal CCNL 18/06/2008 per l'industria edile e 23/7/2008 per l'artigianato edile, si procederà all'adeguamento, da 7. a 6, dei giorni di decorrenza del trattamento previsto dagli accordi 13/5/2003, 31/1/2005, 8/11/2006 e 15/11/2006.

Con le modalità e le procedure attualmente in essere, la Cassa Edile erogherà ai lavoratori, per tutti gli eventi relativi ai primi tre giorni di malattia (carenza), escluse le giornate festive, i sabati e le domeniche, una indennità integrativa di € 41,00 giornalieri. In caso di contratto di lavoro a tempo parziale, il trattamento economico di cui sopra sarà proporzionato al numero di ore di lavoro.

La Cassa Edile rimborserà ai lavoratori interessati l'indennità integrativa per carenza malattia entro 90 giorni dalla data dell'evento.

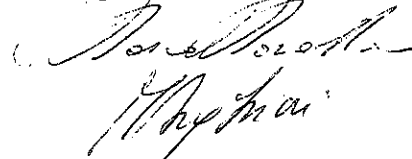
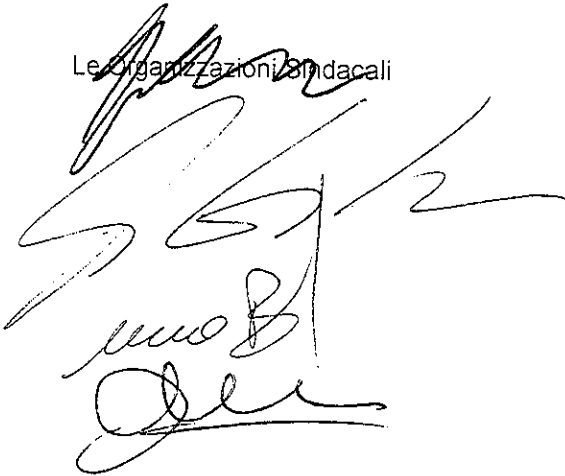
La stessa tempistica dovrà essere osservata anche per i rimborsi alle imprese relativi ai trattamenti integrativi per malattia ed infortunio previsti dal vigente CCNL.

Si rinvia il presente accordo alla Cassa Edile per gli opportuni adempimenti.

Letto, confermato, sottoscritto.

Le Organizzazioni Sindacali

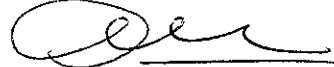
Le Organizzazioni Datoriali



Maurizio Neri (CNR)

Maria Rita Flessi (CLAAI Paese)

X CLAAI VOGHERA - CASTEGGIO - VAREZI



X CASA MANNOZZI

Addi, 21 ottobre 2009

Tra

ANCE PAVIA Collegio dei Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Pavia, rappresentato dal geom Mario Macellari, assistito dal Direttore Mario Righini;

L'Associazione Artigiani della Provincia di Pavia "CONFARTIGIANATO IMPRESE" rappresentata dal Presidente Giuseppe Dandone congiuntamente al rappresentante di categoria Rasim Kajdic, assistiti dal Direttore Ezio Tiraboschi e dal responsabile sindacale Massimo Corbella;

Confartigianato Imprese Lomellina, rappresentata dal Presidente Stefano Bellati, congiuntamente con il rappresentante di categoria Giuseppe Corsari, assistiti dal Segretario Carlo Ornati;

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Provinciale Pavese, rappresentata dal Presidente Franco Durio, congiuntamente al Presidente "Cna Costruzioni" Roberto Rovati, assistiti dal Direttore Paolo Ventura;

Associazione Artigiani dell'Oltrepò Lombardo, rappresentata dal Presidente Carlo Arata, assistito dal Direttore Mario Campeggi;

Unione Liberi Artigiani della Provincia di Pavia, rappresentata dal Presidente Lino Vercesi, assistito dalla responsabile sindacale Maria Rita Filetti;

Associazione Artigiani di Casteggio e Zona, rappresentata dal vice segretario Lucio Rosolen;

Associazione Varzese Artigiani, rappresentata dal Presidente Giuseppe Scotti, assistito dal Direttore Gianluca Bisio;

C.A.S.A. - Associazione Artigiani della Lomellina di Mede, rappresentata dal Presidente Ezio Lanciotti, assistito dalla responsabile sindacale Antonella Negri;

e

Le federazioni Provinciali e Territoriali di Pavia della FeNEAL UIL, della FILCA CISL e della FILLEA CGIL, rappresentate rispettivamente dai Segretari Generali, Sigg.ri G.Claudio Succi, Marco Boveri, Gianlugi Sgorba,

premessi che

la grave crisi del settore delle costruzioni in provincia di Pavia e le sue ripercussioni sul sistema delle imprese e sulla tenuta dei livelli occupazionali, aggravata da una stretta creditizia che priva le piccole-medie imprese di margini operativi adeguati rischiando di mettere in discussione anche i loro requisiti di regolarità, evidenziano l'esigenza di una politica industriale per il settore coerente con le proposte rappresentate al Governo ed alle forze politiche negli Stati Generali delle Costruzioni del 25 maggio 2009;

le parti si impegnano

- o a costruire da subito a livello territoriale un'iniziativa forte, capace di coinvolgere le istituzioni rappresentative delle comunità locali, le Autorità e le forze politiche per la definizione e l'avvio di interventi concreti e tempestivi a sostegno del settore delle costruzioni;
- o ad operare congiuntamente, pur nell'assoluto rispetto delle rispettive autonomie, affinché nell'arco dei prossimi 12 mesi il sistema delle imprese privilegi il ricorso a tutti gli ammortizzatori sociali disponibili prima di procedere ad eventuali riduzioni di personale, in modo da contenere l'impatto sociale che la crisi del settore potrebbe determinare nella nostra provincia con un massiccio ricorso ai licenziamenti.

Coerentemente con tali obiettivi comuni

le parti convengono, inoltre, di avviare per il periodo dal 1/10/2009 al 30/09/2010 l'attivazione sperimentale dei seguenti interventi straordinari:

1. BONUS ANTICRISI IN FAVORE DELLE IMPRESE

Solo per il periodo gestionale 2009/2010 le imprese iscritte alla Cassa Edile di Pavia che abbiano maturato il diritto ai bonus premiali previsti dal CCPL 8 novembre 2006, potranno beneficiare di un "bonus anticrisi" aggiuntivo al bonus premiale attualmente previsto e che si intende confermato anche per le gestioni future. Il bonus anticrisi sarà finanziato con l'utilizzo ad esaurimento dell'importo di € 200.000,00 che la Cassa Edile storerà dalle proprie riserve.

I requisiti per l'accesso e le relative erogazioni del bonus anticrisi sono gli stessi previsti per il bonus premiale vigente.

Le percentuali per il bonus anticrisi sono le seguenti:

0,25% alle imprese iscritte alla Cassa Edile da almeno 36 mesi che non abbiano mai avuto contenzioso legale con la Cassa Edile, abbiano denunciato per ciascun operaio almeno 150 ore di media mensile e provveduto ai versamenti degli accantonamenti e dei contributi dovuti.;

0,35% per le imprese regolari da almeno 5 anni ed in possesso dei requisiti di cui sopra.

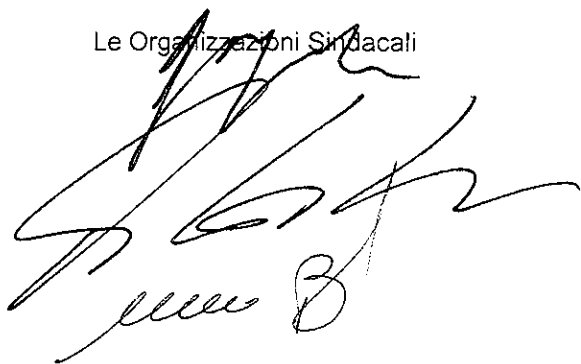
2. INTERVENTI ANTICRISI IN FAVORE DEI LAVORATORI

Per il periodo dal 1/10/2009 al 30/09/2010 la Cassa Edile di Pavia, attingendo alle proprie riserve finanziarie ad esaurimento dell'importo complessivo di € 200.000,00 erogherà in favore dei lavoratori i seguenti "interventi anticrisi":

- La Cassa Edile di Pavia, utilizzando le proprie riserve finanziarie fino ad un ammontare massimo di € 150.000,00 provvederà, in favore dei lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso alle prestazioni extracontrattuali previsti dagli accordi vigenti, collocati in Cassa Integrazione Guadagni dal 1/10/2009, al versamento in loro favore di € 0,50 pro capite a titolo di GNF e APE per ogni ora di CIG dai lavoratori stessi fruita, per un massimo pro capite di 450 ore nell'arco del periodo dall' 1/10/2009 al 30/09/2010.
- Il CdA di Esedil verificherà la praticabilità, in un quadro di sostanziale invarianza dei costi preventivati per l'attività dell'Ente nell'esercizio 2009/2010, del progressivo inserimento nei corsi di formazione già programmati dall'Ente di quei lavoratori che, essendo in possesso dei requisiti per l'accesso alle prestazioni extracontrattuali previsti dagli accordi vigenti ed essendo collocati in Cassa Integrazione Guadagni od avendo accesso alle indennità di disoccupazione dal 1/10/2009, ne facciano formale richiesta.
- La Cassa Edile di Pavia, utilizzando le proprie riserve finanziarie fino ad un ammontare massimo di € 50.000,00, provvederà, in favore dei lavoratori, all'erogazione diretta a titolo di rimborso spese di un'indennità forfetaria di € 10.00 per ogni ora di corso di formazione frequentato ed attestato presso ESEDIL.
- Entro il 30/04/2010 le parti procederanno ad una verifica congiunta sull'andamento, l'operatività e l'efficacia degli interventi anticrisi in favore dei lavoratori con particolare attenzione alle problematiche relative all'inserimento nei percorsi formativi programmati da Esedil di lavoratori in CIG e/o disoccupati di cui al punto precedente. Al termine di tale verifica le parti concorderanno le modalità di utilizzo dell'insieme delle eventuali risorse residue a quella data, rispetto ai 200.000,00 € complessivamente disponibili, fermo restando che il loro impiego dovrà comunque essere rivolto ad interventi anticrisi in favore dei lavoratori.

Letto, confermato, sottoscritto.

Le Organizzazioni Sindacali



Le Organizzazioni Datoriali

